

Asp. Procedura di mobilità volontaria istanze entro giovedì 5

Scadranno il 5 aprile i termini per la presentazione delle istanze di partecipazione alla procedura di mobilità volontaria, regionale e interregionale, indetta all'Asp di Catania. La procedura, per titoli e colloquio, tra enti del comparto sanità, con priorità alla mobilità regionale, è finalizzata alla copertura di 193 posti: 27 di dirigente medico di Medicina e chirurgia d'accettazione e ur-

genza; 14 posti di dirigente medico di Anestesia e rianimazione; 10 posti di dirigente medico di Radiodiagnostica; 27 posti di tecnico della prevenzione negli ambienti e nei luoghi di lavoro; 115 posti di operatore socio sanitario (Oss).

Gli aspiranti devono compilare e inviare l'istanza di partecipazione utilizzando l'applicazione disponibile sul sito www.asp.ct

CGIL

Mobilità in deroga, pubblicati i decreti

Sono stati pubblicati i decreti per il pagamento di una sola mensilità delle mobilità in deroga relative all'anno 2015. Per informazioni o per presentare le istanze è possibile rivolgersi alla Cgil telefonando allo 095/7198111 oppure al 335/1942079. I termini per la presentazione delle domande scadono entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dei decreti. Lo comunica Massimo Malerba, responsabile del Dipartimento Mercato del lavoro Cgil Catania.

Marconi, con l'alternanza in metro riscoperto il rispetto dell'ambiente

L'ing. Gentile agli studenti: «Ecco come cambia la cultura dei trasporti»

LA STORIA

I primi lavori iniziarono il 13 dicembre 1986 e il 27 giugno 1999, dopo quasi 13 anni, si inaugura la prima tratta, Borgo-Porto, con sei stazioni. Il 30 marzo 2017 viene inaugurata la tratta Borgo-Nesima: 3,1 chilometri, comprendente anche le altre stazioni intermedie di Milo e San Nullo. Così sono saliti a circa nove i chilometri di metropolitana (contro i 5,7 precedenti) e le stazioni da 7 a 11 con quella di Cibali.

Studenti, quindi giovani cittadini di oggi e di domani, che grazie ai progetti di alternanza-lavoro scoprono anche come funziona una città, come si può e si sta evolvendo la mobilità, passando dai vecchi modelli, quelli che riempivano (e riempiono) le strade e le piazze di auto e di fumi inquinanti, ai modelli ecosostenibili, alle formule green che stanno alla base dei nuovi servizi pubblici efficienti e funzionali.

Così gli studenti della 3L Elettronica dell'Istituto Marconi, l'istituto diretto dal preside, ing. Ugo Pirrone, sono stati passeggeri interessati e molto curiosi, della Metropolitana di Catania, una realtà che è cresciuta negli ultimi anni grazie alla conclusione di importanti lavori che hanno consentito di inaugurare tratte strategiche per il trasporto in città, dalle aree della circoscrizione, in particolare, verso il centro storico e commerciale e verso la stazione ferroviaria e l'area del lungomare.

A guidare i ragazzi, accompagnati dalla professoressa Lucia Andreato, è stato il presidente del progetto di Impresa Simulata "Controllo dei Servizi pubblici a Catania" per l'alternanza scuola/lavoro con la Amt, ha voluto dedicare una parte allo studio dei trasporti metropolitani, è stato il responsabile



L'INGEGNER SEBASTIANO MESSINA DURANTE LA VISITA DEI RAGAZZI DELL'ITI MARCONI

esercizio della Ferrovia Circumetnea, l'ing. Sebastiano Gentile.

L'incontro si è svolto, ovviamente, a bordo delle vetture della Metro catanese, dalla stazione Milo alle stazioni San Giovanni, Stesicoro e Galatea. E durante il percorso l'ing. Gentile ha anche fatto una rapida cronistoria della

Circum, partendo dall'inaugurazione del 1999 per arrivare alla realtà oggi operante e ai tanti progetti per il futuro.

Gli studenti, molti dei quali assidui fruitori del servizio pubblico a Catania, compresa la metro ovviamente, hanno mostrato grande interesse ed attenzione per questo

incontro inserito nel più vasto progetto di Impresa Simulata per lo studio della viabilità della città.

Tante le domande poste, tra una stazione e l'altra, all'ing. Gentile: quali sono stati i problemi di realizzazione in una città che presenta un sottoterra lavico? Quali i problemi con la vicinanza al mare e quindi con le falde marine? Quali quelli relativi alla profondità degli scavi per motivi archeologici? Perché il progetto è stato così difficile da realizzare e quali sono le previsioni di completamento.

«È un progetto molto impegnativo - ha spiegato l'ing. Gentile - a cui noi teniamo moltissimo perché crediamo che sia risolutivo di tanti problemi della nostra città. Avere una metro che funzioni bene, che serva tutta la città, che possa arrivare sino all'aeroporto e che sia collegata con gli altri servizi urbani è il nostro obiettivo. Noi crediamo in questo progetto e i giovani sono il nostro futuro. La metropolitana serve e aiuta anche il turismo, ma i nostri frequentatori più assidui siete voi, gli studenti. L'uso della metro è un fatto di cultura e a noi interessa diffondere il più possibile una cultura dei trasporti e della mobilità che sia moderna, rispettosa dell'ambiente in cui viviamo e adatta ad una città del futuro».

«Una casa ai poveri e via la vergogna dell'immobile di via Calatabiano»

«A Catania ci sono nuclei familiari che hanno occupato case o edifici abbandonati, come quello al civico 49 di via Calatabiano, occupato da circa tre anni. L'edificio dal 2010 è proprietà di una società immobiliare e non risulta né in vendita né in ristrutturazione. È solo abbandonato all'usura del tempo. La proprietà è in attesa di accedere a un finanziamento pubblico nell'ambito di un progetto per la riqualificazione del quartiere, o di un crollo, che potrebbe giustificare l'abbattimento e la realizzazione di uno stabile moderno? Intanto, la fornitura di corrente elettrica è stata interrotta e la palazzina è senza luce e senza acqua. Gli occupanti, fra cui una donna in gravidanza, sono costretti a fornirsi d'acqua alla fontana e a utilizzare le candele per la luce». La Federazione del sociale Usb Catania-Asia si chiede se tutto ciò sia civile e normale, quindi incalza: «A Catania c'è una questione casa che riguarda una larga fascia di cittadini che non riesce a pagare l'affitto, perché con scarso reddito o, addirittura, senza reddito. Qui oltre 300mila abitanti residenti, cioè la metà della popolazione, vivono con un reddito inferiore ai 15mila euro l'anno. In particolare, su 165.000 cittadini, 61.000 (il 37%) possono contare solo su un reddito inferiore ai 10mila euro l'anno, e altri 21mila (il 13%) su un reddito da 10mila a 15mila euro l'anno. La disoccupazione, dai 15 ai 74 anni, colpisce il 41,6% della popolazione. C'è un 18% dei catanesi che vive ufficialmente senza reddito».

«Tutto questo - aggiunge il sindacato - causa anche sfratti per morosità. Nel 2016, a Catania, le richieste di esecuzione di sfratto sono state 8.478, nei primi mesi del 2018 sono previsti oltre 4000 sfratti esecutivi. In questo panorama c'è da registrare una massa di domande per accedere al famigerato reddito di inclusione (Rei): ne sono attese circa 25mila). Invece, nelle graduatorie dell'Iap ci sono circa 4.000 famiglie in attesa di un alloggio popolare. A Catania ci sono 10mila case sfittite e 1.300 case dell'Iap che risultano "occupate": da chi?».

Corri Catania: in corsa per "Gioco in Ospedale"

SPORT E SOLIDARIETÀ. Procede il tour di avvicinamento verso l'appuntamento del 13 maggio

Gli organizzatori sono stati ospiti della Sezione Aerea di Manovra della Guardia di Finanza

Tutti in corsa per Corri Catania. L'entusiasmo è già nell'aria e c'è attesa per domenica 13 maggio quando si svolgerà la 10ª edizione della corsa-camminata di solidarietà aperta a tutti. Uomini, donne, ragazzi, ragazze, bambini e bambine di ogni età e capacità si sono già assicurati la maglietta bianca, quest'anno con una grafica rinnovata celebrativa del 10º anno, che è disponibile in tutti i Corri Catania Point; con soli 3 euro si riceve la t-shirt ufficiale e il pettorale numerato e si sostiene il progetto "Gioco In Ospedale" per l'allestimento di un ampio spazio esterno, dedicato ai bambini in cura nell'Area Pediatrica del Policlinico.

SEZIONE AEREA DELLA GUARDIA DI FINANZA. Ogni anno, fin dal 2009, al fianco di Corri Catania ha dato il suo supporto all'evento la Sezione Aerea di Manovra della Guardia di Finanza di Catania; grazie al Comandante Magg. Pil. Raffaele Carotenuto, affiancato dal M.c. Roberto Orti, la sezione si è sempre dimostrata particolarmente attiva, con un concreto sostegno al progetto solidale e una partecipazione numerosa alla corsa-camminata.

IL PERCORSO DI CORRI CATANIA 2018. Corri Catania non è competitiva ma è una corsa-camminata a passo libero che regala la possibilità

di percorrere i 5 km del tracciato ammirando le bellezze della città. Per questo ogni anno il percorso cambia, per tener fede allo slogan "Catania corre per Catania": e, così, da piazza Università, il percorso si snodava su via Etna, via Argentina, via Sant'Euplio, viale Regina Margherita, Villa Bellini passando dal viale degli Uomini Illustri, via Santa Maddalena, via G. Clementi, piazza Dante, via Quartarone, via Vittorio Emanuele, via della Lettera, piazza Mazzini, via Garibaldi, piazza Duomo, via Etna per rientrare in piazza Università.

STREET SOCCER CUP. Edizione dopo edizione, al via dell'evento è sempre più numerosa la presenza di partecipanti provenienti dalle città della Sicilia Orientale, da Scicli a Siracusa, da Modica ad Augusta, da Enna a Taormina e tante altre, tutti insieme per solidarietà e trascorrere una domenica di festa e di sport. Dal 2017, inoltre, grazie a Street Soccer Cup, il torneo itinerante in alcuni comuni della Città Metropolitana, evento collaterale della corsa-camminata, che vede protagonisti i ragazzi all'insegna del sano agonismo e del divertimento, la partecipazione a Corri Catania da parte di persone dell'hinterland è cresciuta ulteriormente. Giovedì sarà Viagrande ad ospitare il tour di Street Soccer Cup dopo la tappa della scorsa settimana che ha visto protagonisti gli alunni della scuola Vittorini di Camporotondo Etno, comune da sempre al fianco di Corri Catania grazie all'entusiasmo del Sindaco Filippo Privitera e del presidente del Consiglio Giovanni Torrisi che hanno sempre confermato il loro sostegno all'evento.



IL TOUR.

Gli organizzatori sono stati ospiti della Sezione Area di Manovra della Guardia di Finanza (foto in alto) da sempre al fianco della Corri Catania in programma quest'anno domenica 13 maggio. Entra nel vivo lo Street Soccer Cup (in basso i protagonisti della tappa di Camporotondo Etno), giovedì l'evento collaterale alla Corri Catania farà tappa a Viagrande



in breve

IV MUNICIPALITÀ

Zingale: «Sollevato dalla carica per questioni politiche»

In merito all'avvicendamento fra Giuseppe Zingale e Mirko Giaccone alla vicepresidenza della IV Municipalità, lo stesso Zingale, aderendo al Gruppo misto, chiarisce che non si è trattato di «sostituzione o passaggio di consegne ma, probabilmente, di un gesto politico del presidente Giaccone legato alla mia futura candidatura, alle prossime elezioni comunali, a presidente della IV municipalità di Catania». «Un atto - ha proseguito - che comunque non intaccherà il mio costante impegno volto a migliorare un vasto territorio compreso tra i quartieri di Cibali, San Nullo, Trappeto Nord e S. Giovanni Galermo».

CONFCOMMERCIO CATANIA

Il questore incontra il delegato per la sicurezza Zaccà

Il questore Alberto Francini ha incontrato il cav. Francesco Zaccà, Delegato per la Sicurezza di Confcommercio Catania. Nel corso del colloquio, Zaccà ha illustrato le iniziative del Dipartimento per la Sicurezza, seguendo le linee-guida del protocollo d'intesa stipulato con la locale Prefettura e con i vertici delle forze di polizia presenti sul territorio. «È necessario rafforzare le sinergie fra gli attori operanti nel settore economico-produttivo della città e le istituzioni - ha precisato Zaccà - affinché valori sociali condivisi, quali la sicurezza e la legalità, possano sostenere lo sviluppo occupazionale e implementare la qualità della vita». Al termine dell'incontro, Zaccà ha consegnato al questore una targa (nella foto) per ringraziare la Polizia di Stato del lavoro svolto quale baluardo nella lotta alla criminalità.



ORSA SCUOLA

«Abbiamo sempre potuto contare sul Comune»

«L'attenzione al mondo della scuola dell'amministrazione Bianco - dall'istituzione delle scuole superiori a Librino ai progetti realizzati o già finanziati per la sicurezza degli edifici scolastici - ha portato risultati positivi e ci incoraggia a proseguire su questa strada». Lo ha detto il prof. Angelo Floriddia, segretario regionale Orsa-scuola.